

Nuovi ingressi in Carpi

Sei aziende sono entrate a far parte del Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia per la raccolta e il riciclo di rifiuti plastici da superficie privata.

27 febbraio 2019 07:25

Con l'ingresso di Tecno Plast, Polar, Ecoplen, Benfante, Usvardi e Valfreddana Recuperi si amplia la platea delle aziende che costituiscono il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI) per la raccolta, il riciclo e la rigenerazione di materie plastiche provenienti da superficie privata, operativo dal 2007.



Tecno Plast, con sede a Pederobba, in provincia di Treviso, vanta un'esperienza oltre trentennale nel settore degli imballaggi in plastica, in particolare nella lavorazione di polietilene a bassa densità. Polar, situata all'interno del polo industriale di Ferrara, è un'azienda giovane che ha sviluppato la propria attività nella lavorazione e nel commercio di materie plastiche derivanti da scarto industriale e post-consumo, certificata secondo la norma UNI 10667 per le materie prime secondarie e le Regole Particolari MAT-R.



Con sede a Matera, Ecoplen produce taniche in plastica da 5, 10, 20 e 25 litri, e flaconi da 1 litro utilizzando non meno del 70% di polietilene rigenerato da rifiuto proveniente da post-consumo, commercializzato con il marchio Rilene ([leggi articolo](#)).

Benfante, con sede a Sant'Olcese (GE), fornisce invece soluzioni integrate per la raccolta, selezione, compattazione e avvio al riciclo dei rifiuti differenziabili, mentre la Usvardi di Oppeano (VR) opera dal 1979 nel recupero di carta da macero e cartone, materie plastiche, vetro, legno, materiali ferrosi e non ferrosi, e nell'avvio al riciclo di rifiuti industriali e urbani. L'ultima new-entry è Valfreddana Recuperi, con sede a Lunata in provincia di Lucca, attiva da oltre 25 anni nel settore dei rifiuti speciali ed urbani.